



Camera di Commercio
Ferrara

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE

Piano di attività 2015

Giunta camerale del 7 luglio 2015

dalla Presidente

"Il presente Piano di attività punta a valorizzare una componente estremamente vitale, innovativa ed originale dell'imprenditoria ferrarese. Un mondo che la Camera di commercio sostiene da anni attraverso il Comitato per l'imprenditoria femminile e che, in questa crisi, si sta rivelando fattore importante di tenuta sociale.

Oggi bisogna investire ancora di più su chi aspira a mettersi in proprio, sostenendo le donne nel loro percorso imprenditoriale, dall'idea alla nascita dell'impresa. Anche partendo dal mondo della scuola, per scoprire e orientare in anticipo le giovani vocazioni imprenditoriali".

La Presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile di Ferrara
Gisella Ferri

Il Rapporto sull'imprenditoria femminile ferrarese anno 2014

Per sostenere tutte le donne che vogliono avviare un'attività economica, è indispensabile poter conoscere le modalità e le dinamiche che contraddistinguono il "fare impresa" al femminile, le peculiarità di questo segmento corposo dell'universo delle imprese e anche le fragilità che possono minarne lo sviluppo e la crescita. A questo scopo, il Rapporto sull'imprenditoria femminile, curato dall'ufficio Studi della Camera di commercio, fornisce un'analisi puntuale di grandissima importanza per tutti coloro che operano per il rafforzamento di questa componente fondamentale dell'economia ferrarese.

A Ferrara, oltre un'impresa su cinque è femminile. Infatti, le **7.425** imprese *attive* "in rosa" nella provincia incidono, sul totale delle imprese attive (**32.938**), per il **22,5%** (nel 2013 era al 21,9%). Circa 7 su 10 di esse sono imprese individuali. In continua crescita risultano le donne che scelgono come forma giuridica la società di capitale, mentre la forma giuridica società di persone risulta praticamente stabile.

In Emilia-Romagna per la prima volta **Ferrara** è la provincia **più "femminile"** (scavalcando Piacenza e Rimini), ma nel complesso le province della regione registrano valori che non si discostano molto tra loro. Le imprese femminili ferraresi costituiscono l'8,8% del totale regionale, mentre il peso sul totale nazionale è dello 0,6%. Ancora sbilanciata la distribuzione per forma giuridica: il 70,5% è costituito in forma di impresa individuale (comunque in calo, -0,2%), concentrato in alcuni settori di attività economica: il 27,1% opera nel settore del commercio, il 20,3% nel settore agricolo. A seguire troviamo altre attività di servizi (13,3%), i servizi di alloggio e ristorazione (11,2%) e le attività manifatturiere (6,7%).

Il Rapporto sull'imprenditoria femminile ferrarese anno 2014

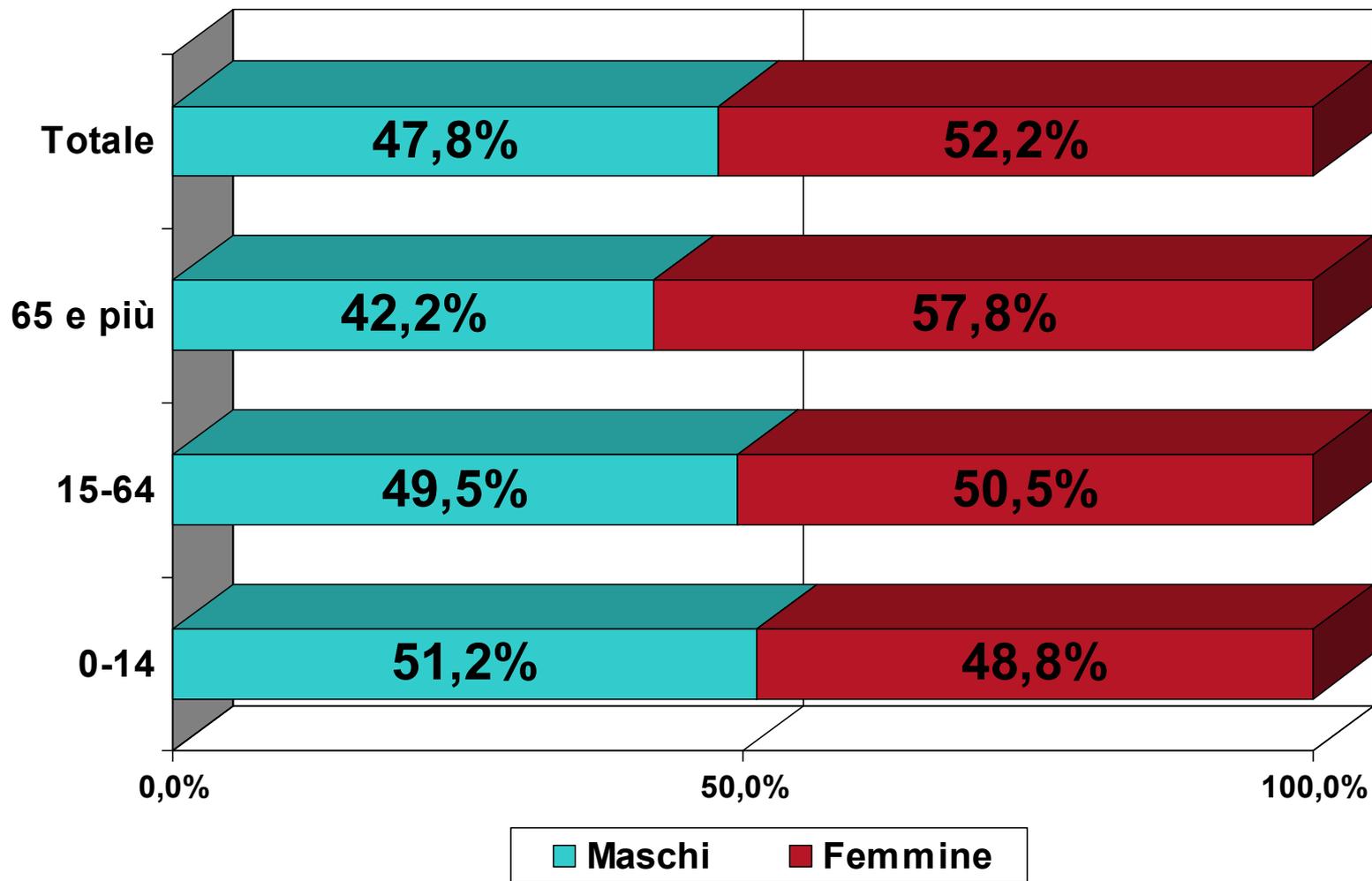
Per sostenere tutte le donne che vogliono avviare un'attività economica, è indispensabile poter conoscere le modalità e le dinamiche che contraddistinguono il "fare impresa" al femminile, le peculiarità di questo segmento corposo dell'universo delle imprese e anche le fragilità che possono minarne lo sviluppo e la crescita. A questo scopo, il Rapporto sull'imprenditoria femminile, curato dall'ufficio Studi della Camera di commercio, fornisce un'analisi puntuale di grandissima importanza per tutti coloro che operano per il rafforzamento di questa componente fondamentale dell'economia ferrarese.

A Ferrara, oltre un'impresa su cinque è femminile. Infatti, le **7.425** imprese *attive* "in rosa" nella provincia incidono, sul totale delle imprese attive (**32.938**), per il **22,5%** (nel 2013 era al 21,9%). Circa 7 su 10 di esse sono imprese individuali. In continua crescita risultano le donne che scelgono come forma giuridica la società di capitale, mentre la forma giuridica società di persone risulta praticamente stabile.

In Emilia-Romagna per la prima volta **Ferrara** è la provincia **più "femminile"** (scavalcando Piacenza e Rimini), ma nel complesso le province della regione registrano valori che non si discostano molto tra loro. Le imprese femminili ferraresi costituiscono l'8,8% del totale regionale, mentre il peso sul totale nazionale è dello 0,6%. Ancora sbilanciata la distribuzione per forma giuridica: il 70,5% è costituito in forma di impresa individuale (comunque in calo, -0,2%), concentrato in alcuni settori di attività economica: il 27,1% opera nel settore del commercio, il 20,3% nel settore agricolo. A seguire troviamo altre attività di servizi (13,3%), i servizi di alloggio e ristorazione (11,2%) e le attività manifatturiere (6,7%).

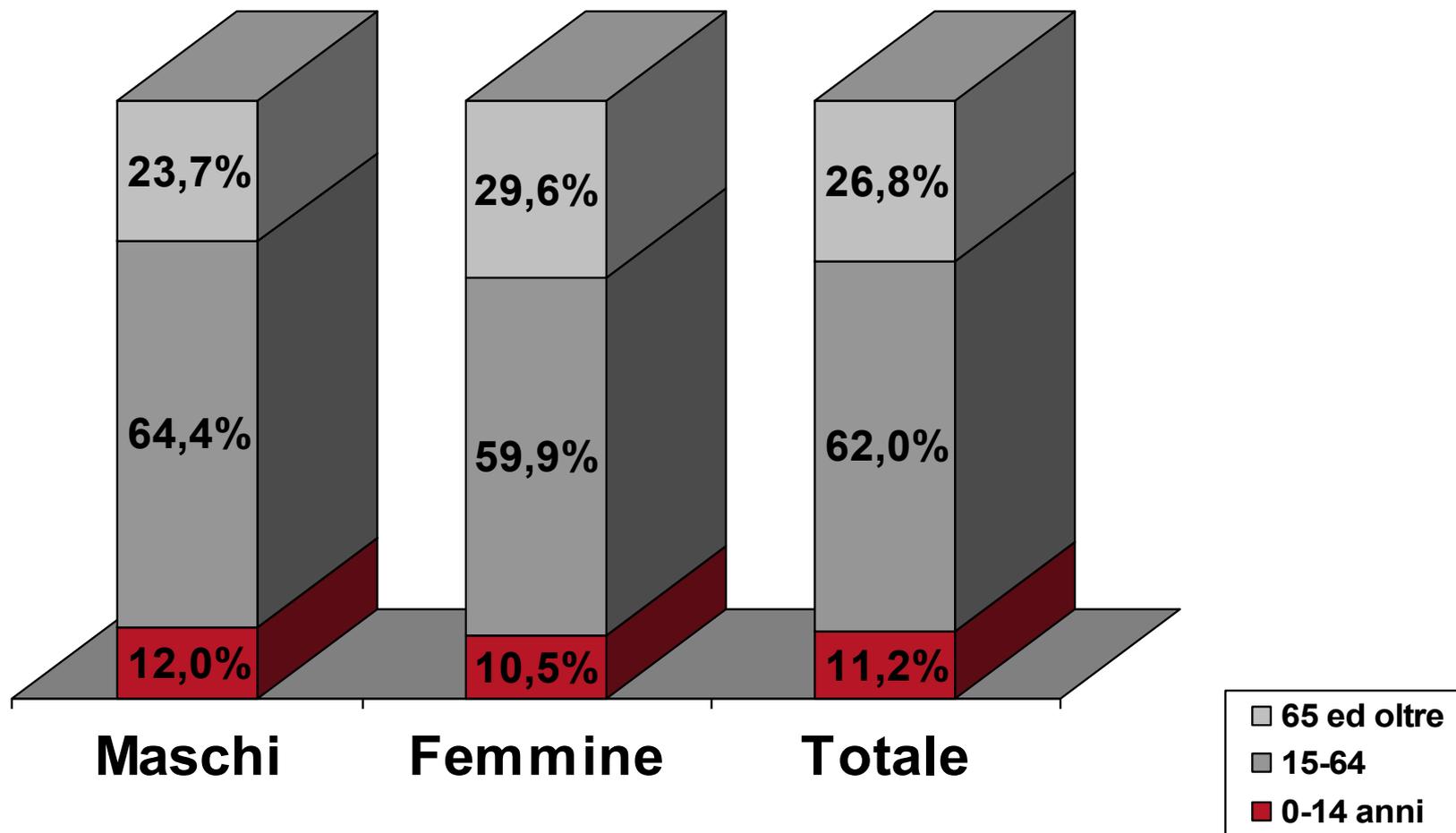
POPOLAZIONE E TERRITORIO – FERRARA provincia

Distribuzione % della popolazione per sesso

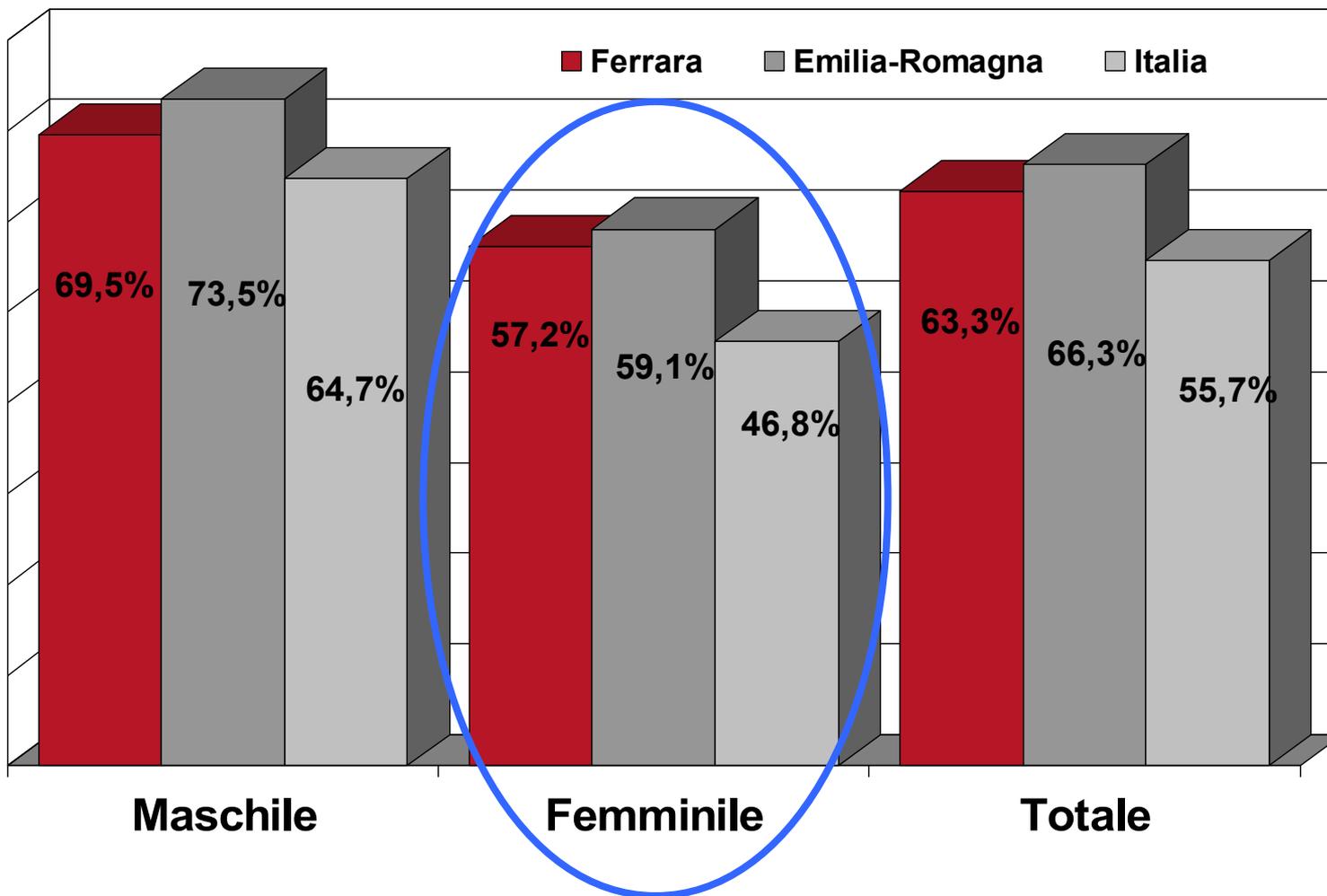


POPOLAZIONE E TERRITORIO – FERRARA provincia

Distribuzione % della popolazione per grandi classi di età

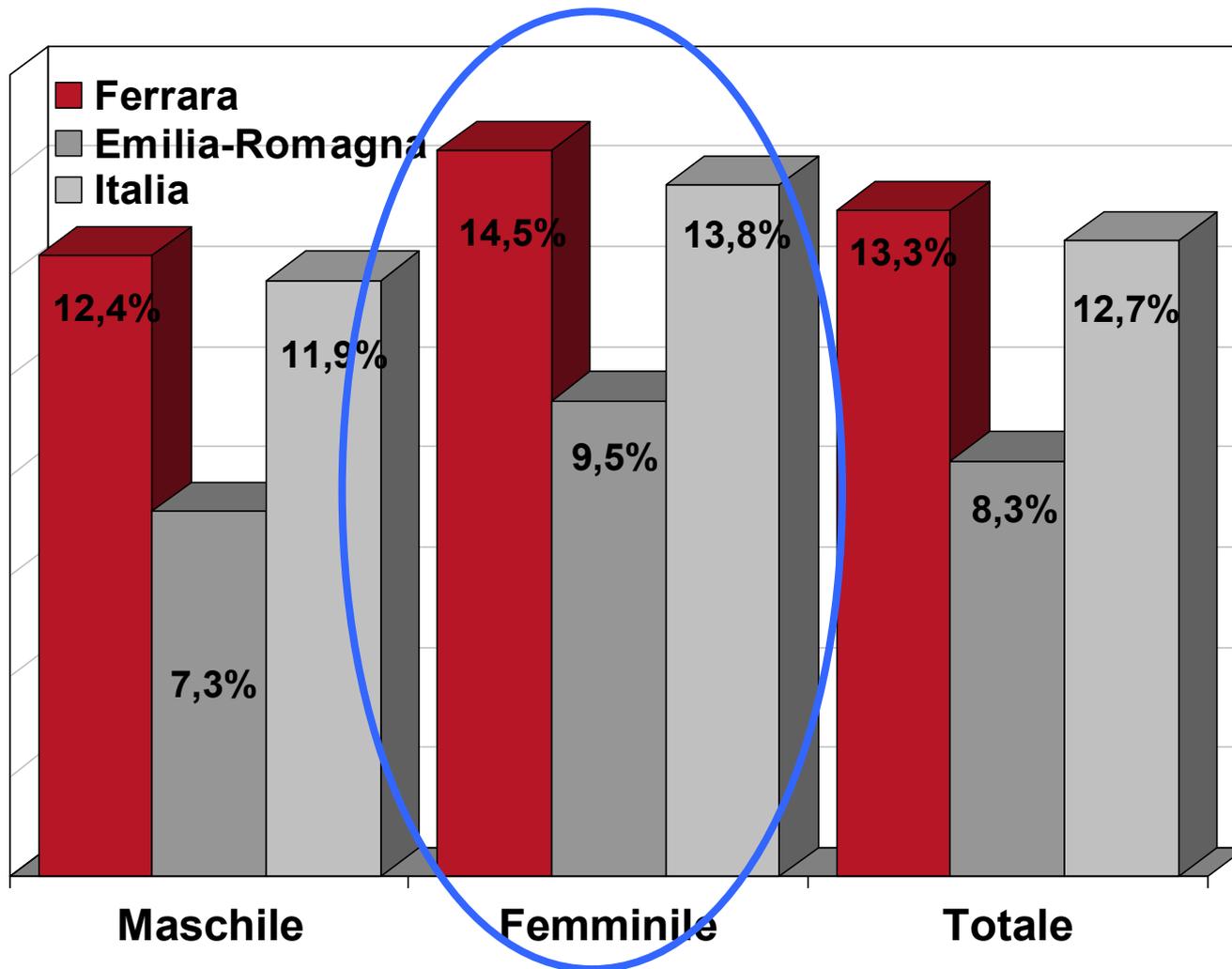


MERCATO DEL LAVORO - Tasso di occupazione, 2014



Tasso di occupazione femminile a Ferrara	
2011	61,4%
2012	61,4%
2013	56,3%
2014	57,2%

MERCATO DEL LAVORO - Tasso di disoccupazione, 2014



Tasso di disoccupazione femminile a Ferrara

2011	8,1%
2012	12,1%
2013	17,2%
2014	14,5%

LA DEFINIZIONE

In base alla definizione data dalla legge 215/92 il **grado di partecipazione femminile** è desunto:

- ↗ per natura giuridica dell'impresa
- ↗ dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna
- ↗ dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

Generalizzando queste definizioni sono state individuate **Imprese Femminili**, le **imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%**; poi sono state classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne, secondo questo schema

Presenza femminile	Società di capitale	Soc. di persone e cooperative	Ditte Individuali	Altre forme giuridiche
Maggioritaria	<p><i>Se l'elenco dei soci è presente nel RI</i> 50% del capitale sociale e > 50% Amministratori</p> <p><i>Se l'elenco dei soci NON è presente nel RI</i> > 50% Amministratori</p>	>50% Soci		>50% Amministratori
Forte	<p><i>Se l'elenco dei soci è presente nel RI</i> >=2/3 del capitale sociale e >=2/3 Amministratori</p> <p><i>Se l'elenco dei soci NON è presente nel RI</i> >=2/3 Amministratori</p>	>= 60% Soci		>= 60% Amministratori
Esclusiva	<p><i>Se l'elenco dei soci è presente nel RI</i> 100% del capitale sociale e 100% Amministratori</p> <p><i>Se l'elenco dei soci NON è presente nel RI</i> 100% Amministratori</p>	>= 100% Soci	Titolare	>= 100% Amministratori

LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE Il quadro regionale al 31 dicembre 2014

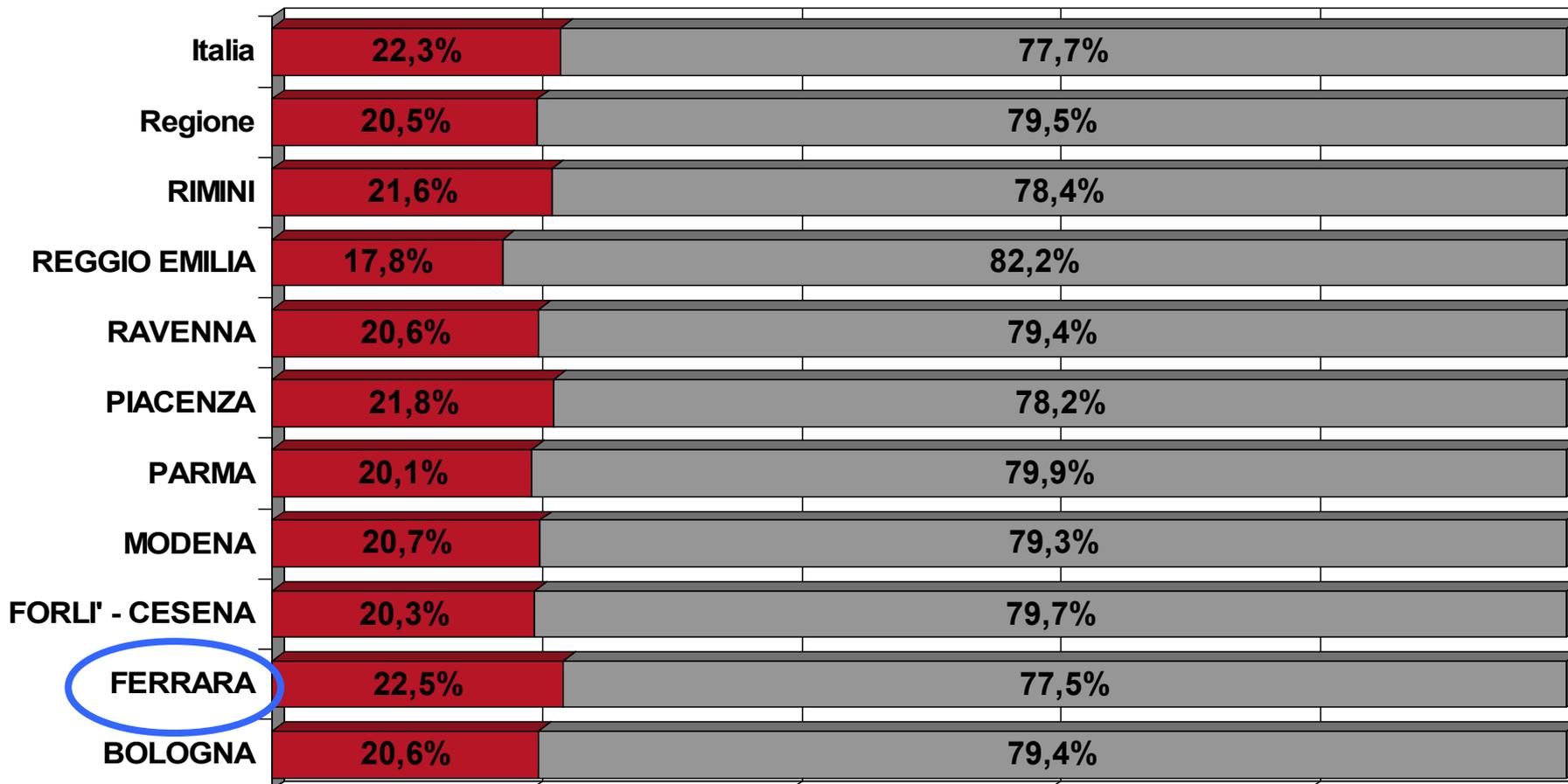
Province	Imprese attive femminili	Percentuale sul totale imprese	Percentuale sul totale regionale	% di imprese con esclusiva presenza femminile	Var. % rispetto all'anno precedente
BOLOGNA	17.635	20,6%	20,8%	80,2%	-6,4%
FERRARA	7.425	22,5%	8,8%	83,4%	1,5%
FORLI'-CESENA	7.765	20,3%	9,2%	82,9%	-8,7%
MODENA	13.795	20,7%	16,3%	80,5%	-3,0%
PARMA	8.356	20,1%	9,9%	82,3%	-4,8%
PIACENZA	5.932	21,8%	7,0%	86,7%	-6,0%
RAVENNA	7.439	20,6%	8,8%	84,7%	-3,9%
REGGIO EMILIA	8.855	17,8%	10,5%	82,5%	-6,3%
RIMINI	7.442	21,6%	8,8%	81,2%	-9,6%
Emilia-Romagna	84.644	20,5%	100,0%	82,2%	-5,3%

LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE

Rapporto tra imprese femminili e non

■ Imprese femminili

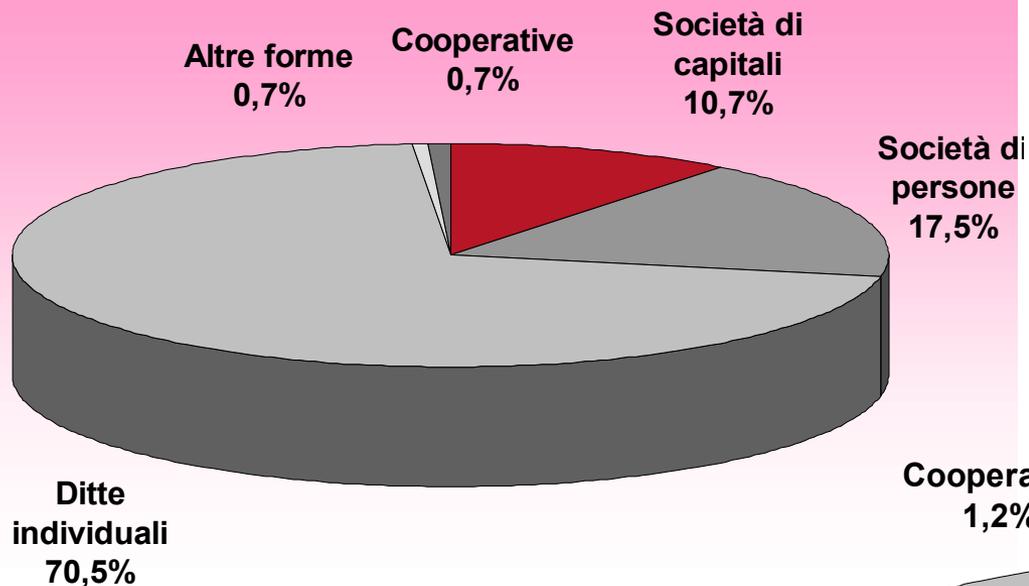
■ Imprese non femminili



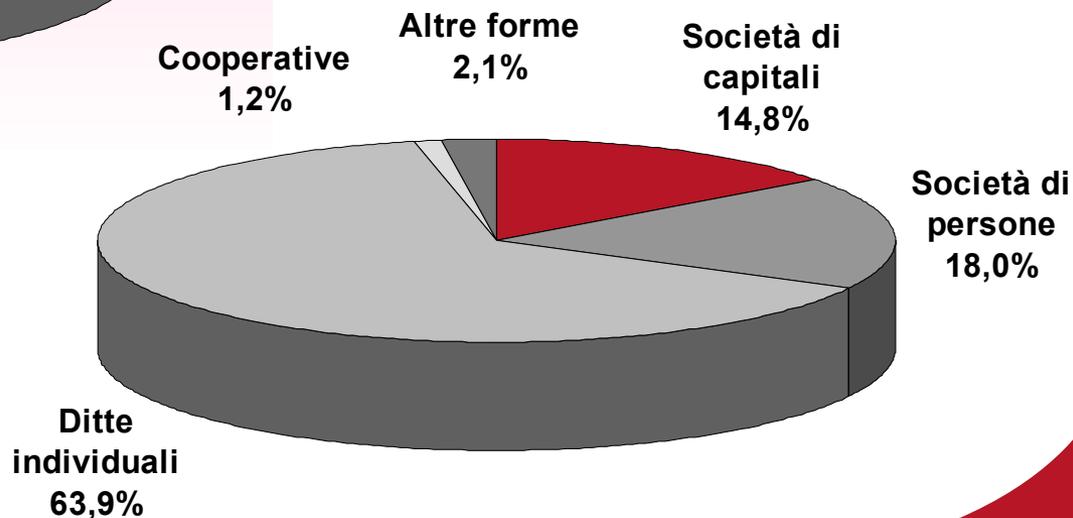
LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE

La forma giuridica imprese attive

Imprese FEMMINILI

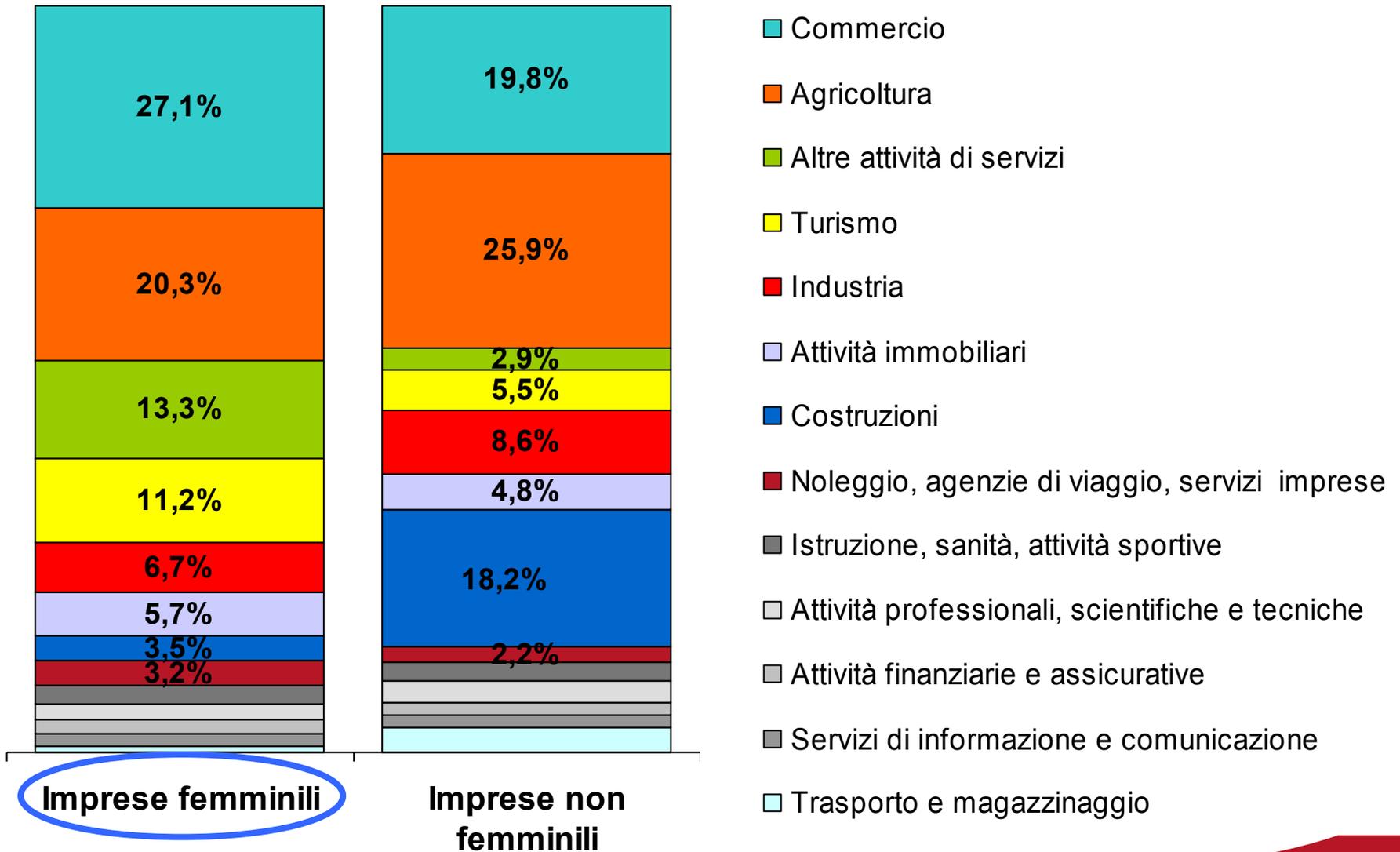


Imprese NON FEMMINILI

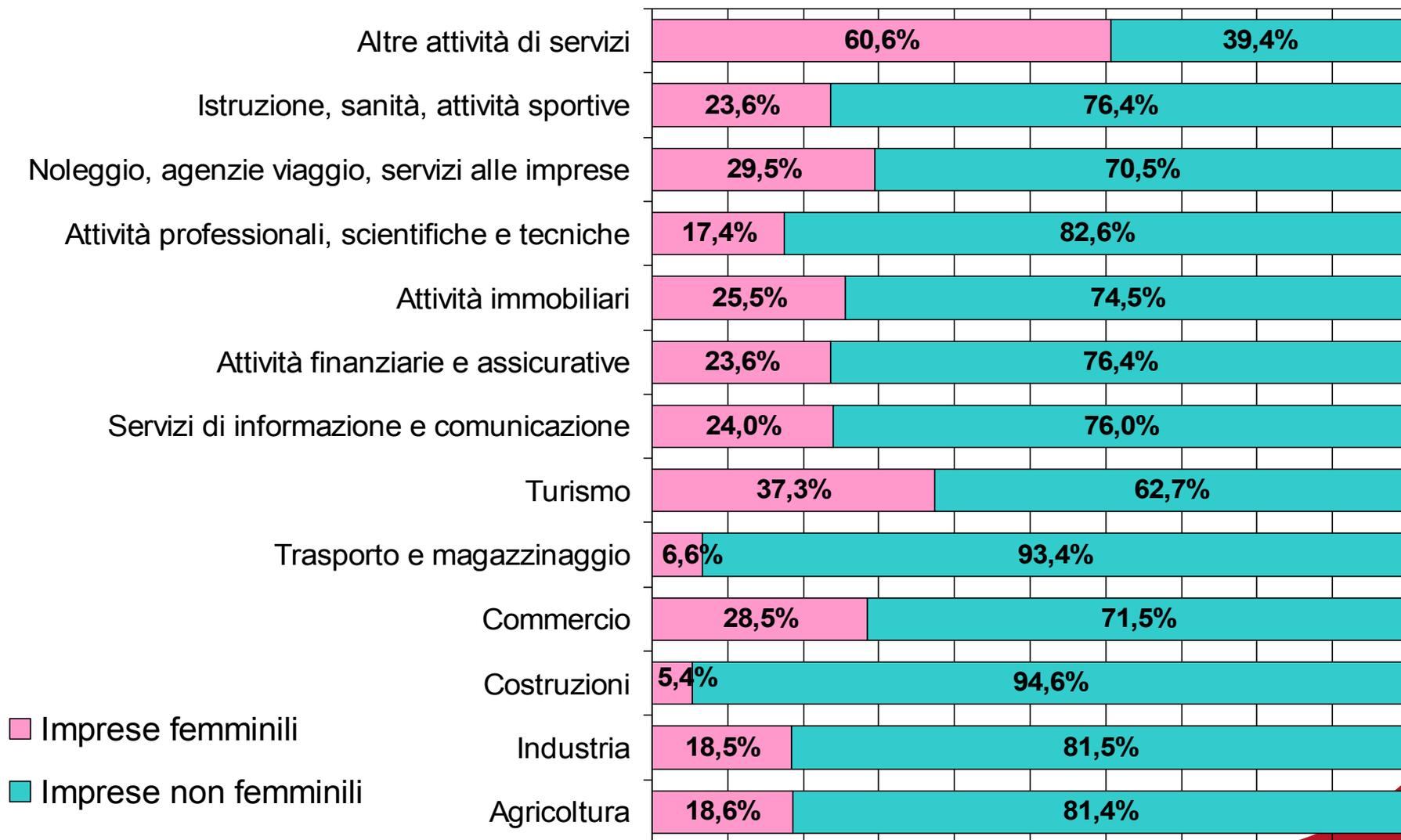


LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE

Distribuzione per settori economici

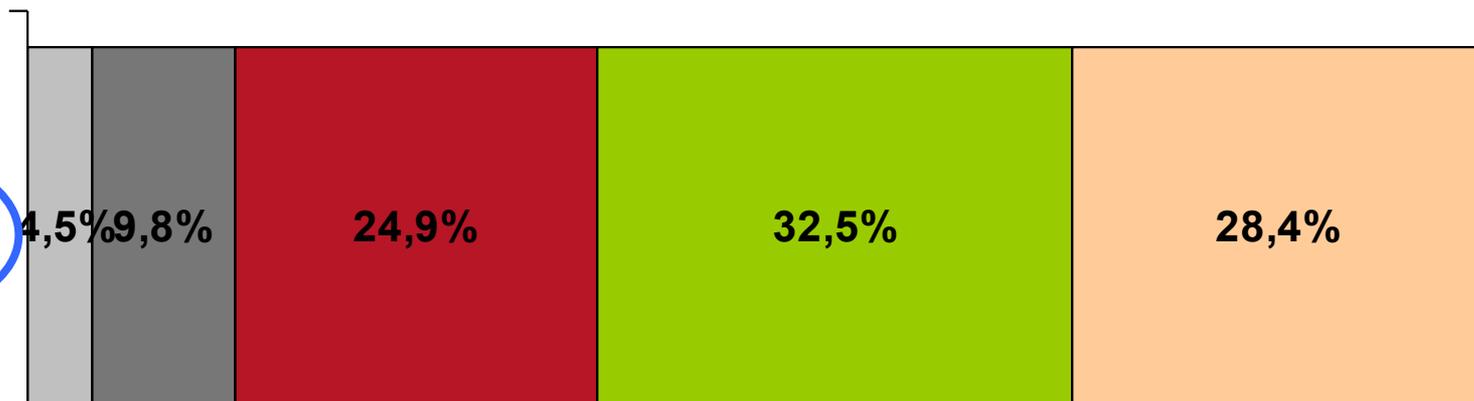


LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE Nei settori di attività economica

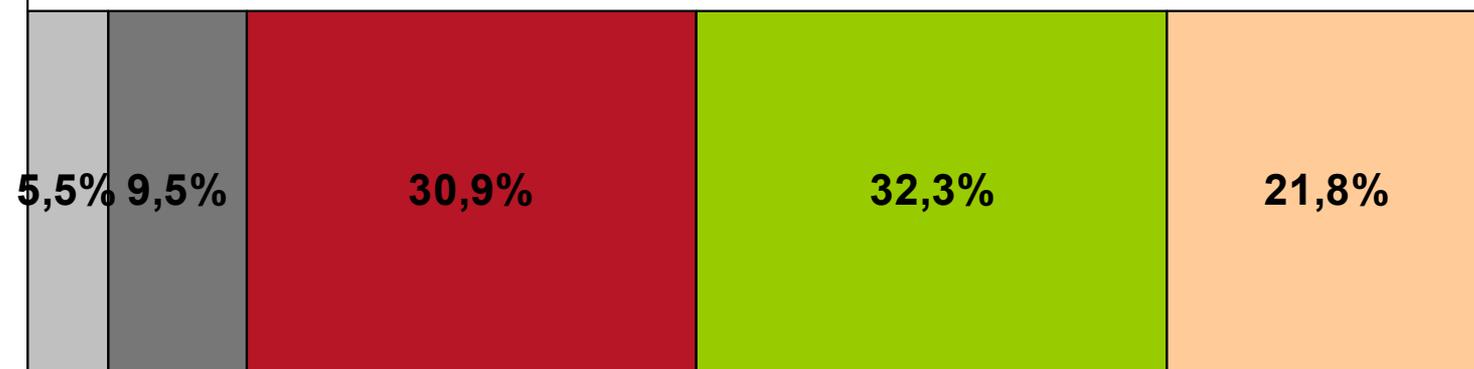


Distribuzione % delle imprese per anno di iscrizione classi di età

Imprese femminili



Imprese non femminili



□ Antecedente al 1980 □ Dal 1980 al 1989 □ Dal 1990 al 1999
 □ Dal 2000 al 2009 □ Dal 2010 al 2014

La struttura dell'imprenditoria femminile in provincia

COMUNI in ordine decrescente per PRESENZA IMPRESE FEMMINILI

Comuni in ordine decrescente	2013			2014			Var. % 2014-2013	
	Imprese attive	Imprese femminili	%	Imprese attive	Imprese femminili	%	Imprese attive	Imprese femminili
Ro	303	80	26,4%	303	84	27,7%	0,0%	5,0%
Copparo	1.542	386	25,0%	1.505	389	25,8%	-2,4%	0,8%
Fiscaglia	830	197	23,7%	821	211	25,7%	-1,1%	7,1%
Jolanda di Savoia	291	70	24,1%	281	70	24,9%	-3,4%	0,0%
Comacchio	2.879	648	22,5%	2.811	684	24,3%	-2,4%	5,6%
Masi Torello	246	54	22,0%	245	58	23,7%	-0,4%	7,4%
Ferrara	11.620	2.667	23,0%	11.486	2.699	23,5%	-1,2%	1,2%
...								
Mirabello	285	55	19,3%	290	58	20,0%	1,8%	5,5%
Vigarano Mainarda	601	126	21,0%	591	118	20,0%	-1,7%	-6,3%
Berra	486	96	19,8%	481	96	20,0%	-1,0%	0,0%
Mesola	882	168	19,0%	883	170	19,3%	0,1%	1,2%
Lagosanto	422	75	17,8%	393	71	18,1%	-6,9%	-5,3%
Sant'Agostino	589	99	16,8%	580	100	17,2%	-1,5%	1,0%
Goro	1.235	169	13,7%	1.239	178	14,4%	0,3%	5,3%
TOTALE	33.446	7.312	21,9%	32.938	7.425	22,5%	-1,5%	1,5%

La struttura dell'imprenditoria femminile ferrarese

COMUNI in ordine decrescente per VAR. % IMPRESE FEMMINILI

Comuni in ordine decrescente	2013			2014			Var. % 2014-2013	
	Imprese attive	Imprese femminili	%	Imprese attive	Imprese femminili	%	Imprese attive	Imprese femminili
Masi Torello	246	54	22,0%	245	58	23,7%	-0,4%	7,4%
Fiscaglia	830	197	23,7%	821	211	25,7%	-1,1%	7,1%
Comacchio	2.879	648	22,5%	2.811	684	24,3%	-2,4%	5,6%
Mirabello	285	55	19,3%	290	58	20,0%	1,8%	5,5%
Goro	1.235	169	13,7%	1.239	178	14,4%	0,3%	5,3%
Ro	303	80	26,4%	303	84	27,7%	0,0%	5,0%
Formignana	206	41	19,9%	204	43	21,1%	-1,0%	4,9%
...								
Portomaggiore	1.054	242	23,0%	1.052	242	23,0%	-0,2%	0,0%
Codigoro	1.158	259	22,4%	1.120	256	22,9%	-3,3%	-1,2%
Bondeno	1.467	317	21,6%	1.421	312	22,0%	-3,1%	-1,6%
Voghiera	428	86	20,1%	413	84	20,3%	-3,5%	-2,3%
Lagosanto	422	75	17,8%	393	71	18,1%	-6,9%	-5,3%
Ostellato	576	126	21,9%	565	119	21,1%	-1,9%	-5,6%
Vigarano Mainarda	601	126	21,0%	591	118	20,0%	-1,7%	-6,3%
TOTALE	33.446	7.312	21,9%	32.938	7.425	22,5%	-1,5%	1,5%

Dinamismo tessuto imprenditoriale 2014

Forma giuridica		Imprese registrate	Valori %	Variazioni % rispetto al 2013
TOTALE REGISTRATE	Femminile	8.240	22,6%	3,0%
	Giovane	3.120	8,5%	-3,8%
	Straniera	2.739	7,5%	4,0%
Società di capitale	Femminile	1030	17,3%	12,0%
	Giovane	304	5,1%	7,4%
	Straniera	195	3,3%	8,9%
Società di persone	Femminile	1.669	22,9%	6,0%
	Giovane	310	4,3%	-14,6%
	Straniera	320	4,4%	-0,3%
Imprese individuali	Femminile	5.414	24,5%	0,4%
	Giovane	2.456	11,1%	-3,6%
	Straniera	2.177	9,8%	3,9%
Altre forme	Femminile	127	11,1%	9,5%
	Giovane	50	4,4%	2,0%
	Straniera	47	4,1%	3,0%

Imprese femminili

L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili

L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

Imprese straniere

L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

Congiuntura IMPRENDITORIA FEMMINILE

Imprese femminili (registrate) per forma giuridica e aree Valori assoluti e composizione % dello stock al **31 dicembre 2014**

Classe di Natura Giuridica	Valori assoluti	Tasso di femminilizzazione	Composizione %			Var. %		
			Italia	Emilia Romagna	Ferrara	Italia	Emilia Romagna	Ferrara
Società di capitale	1.030	17,3%	18,6%	17,4%	12,5%	6,9%	5,9%	12,0%
Società di persone	1.669	22,9%	13,6%	18,1%	20,3%	-43,8%	-25,7%	6,0%
Imprese individuali	5.414	24,5%	65,0%	62,7%	65,7%	-0,7%	-0,4%	0,4%
Cooperative	71	14,1%	2,3%	1,4%	0,9%	-1,0%	-4,1%	12,7%
Consorzi	4	3,5%	0,1%	0,1%	0,0%	1,0%	2,0%	33,3%
Altre forme	52	9,9%	0,4%	0,3%	0,6%	6,6%	2,8%	4,0%
TOTALE	8.240	22,6%	100,0%	100,0%	100,0%	-8,9%	-5,3%	3,0%

8.240 imprese femminili, 237 in più rispetto al 2013. L'andamento positivo risulta influenzato dal forte calo delle cessazioni (quasi un centinaio in meno rispetto al 2013), in particolare tra le imprese individuali. Pressoché stazionario il totale delle nuove aperture, ma il risultato nasconde andamenti diversificati: crescono le iscrizioni di società capitali e cooperative, mentre diminuiscono quelle riferite alle altre forme giuridiche. Il saldo tra aperture e chiusure è positivo, con una crescita della consistenza rispetto al 2013 del 3%, diffusa su tutto il territorio provinciale. In contrazione invece lo stock di imprese a livello regionale e nazionale.

	Imprese femminili al 31 dic. 2014	Tasso di femminilizzazione	Saldo 2014-2013
Alto ferrarese	1.277	21,5%	33
Basso ferrarese	372	24,1%	13
Capoluogo	3.427	23,1%	96
Copparese	824	24,5%	20
Costa	1.526	21,4%	60
Medio ferrarese	814	21,9%	15
PROVINCIA	8.240	22,6%	237

La quota di imprese femminili continua a crescere, passando dal 21,7% dello scorso anno al 22,6% . Aumenti di consistenza diffusi in molti settori; commercio, servizi alle imprese e costruzioni registrano superiori a 5 unità.

Gli obiettivi del Comitato

- ✓ Opera, nell'ambito della programmazione delle attività camerali e d'intesa con le Camere di commercio, per lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria secondo i principi del *mainstreaming* e dell'*empowerment*;
- ✓ partecipa alle attività delle Camere coniugando lo sviluppo dell'imprenditoria locale in un'ottica di genere;
- ✓ promuove indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale per individuare opportunità di accesso e di promozione delle donne nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare;
- ✓ promuove iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di informazione, formazione imprenditoriale e professionale e servizi di assistenza manageriale mirata, anche utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ✓ attiva iniziative volte a favorire l'accesso al credito;
- ✓ cura la divulgazione nel territorio delle iniziative e delle attività di ricerca e studio sullo sviluppo locale promosse dalle Camere di commercio;
- ✓ propone iniziative, anche in collaborazione con soggetti terzi che svolgono attività di promozione e sostegno all'imprenditoria femminile;
- ✓ costruisce relazioni con il mondo dell'istruzione e della formazione, comprese scuole, Università, e Istituti di ricerca per promuovere progetti innovativi che favoriscano le pari opportunità e in particolare valorizzino e qualificano le imprese gestite da donne;
- ✓ coinvolge gli *stakeholder* locali, per far confluire nella programmazione camerale obiettivi inerenti la promozione delle pari opportunità e le politiche di genere.

La composizione del Comitato anni 2013-2016

Con le deliberazioni della Giunta camerale n. 73 del 2 luglio 2013 e n. 83 del 23 luglio 2013, sono state nominate le componenti il Comitato per il triennio 2013-2016. Il Comitato si è insediato il 25 luglio 2013 e, nella seduta del 19 settembre 2013, ha eletto presidente all'unanimità la signora **Gisella Ferri**.

Nominativo	Settore od organizzazione rappresentata	Organizzazione di appartenenza
Gisella Ferri (Presidente)	Consiglio camerale	Unindustria
Paparella Caterina	Artigianato	Confartigianato
Giovannini Bianca Maria	Agricoltura	Confagricoltura
Maria Giberti	Industria	Unindustria
Paola Bertelli	Commercio	Ascom
Maria Chiara Trombetta	Turismo	Confesercenti
Chiara Bertelli	Cooperazione	Legha cooperative
Barbara Lambertini	Sistema bancario locale	Cassa di Risparmio di Ferrara
Milena Grassi	Organizzazioni sindacali	Cisl

I progetti del Comitato

1. Piano di comunicazione;
2. Nuovo protocollo d'intesa nazionale a sostegno dell'imprenditoria femminile;
3. Implementazione delle attività inerenti la Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro, approvata con deliberazione della Giunta camerale nella seduta del 5 novembre 2013;
4. Focus permanente sugli scenari di sviluppo della imprenditoria femminile (Osservatorio dell'economia);
5. Ciclo di seminari tecnici a sostegno dell'imprenditoria e dello sviluppo del lavoro femminile, in collaborazione con Ifoa;
6. Misure agevolative della Camera di commercio: previsione di specifiche premialità a sostegno della imprenditoria femminile;
7. Fondo Centrale di Garanzia, sezione imprenditoria femminile: attivazione punti informativi in collaborazione con le associazioni di categoria;
8. Premio Impresa femminile innovativa;
9. Focus su numeri della *Pianura* e di *Econerre*;
10. Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, in collaborazione con Unioncamere;
11. Programma integrato di interventi a sostegno della creazione e dello sviluppo di imprese femminili;
12. Giornata dell'impresa femminile, "La capacità di andare oltre la crisi".

PIANO DI COMUNICAZIONE	
DESCRIZIONE	Aumentare la visibilità esterna del Comitato Implementare la fruibilità delle informazioni e dei servizi erogati
I PROGETTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento del <i>brand</i>, attraverso l'utilizzo diffuso del logo. 2. Progressiva armonizzazione di tutti i <i>layout</i> grafici e di tutti i supporti informativi, cartacei e digitali. 3. Realizzazione di una <i>brochure</i> istituzionale esclusivamente dedicata ai servizi del Comitato. 4. Presenza costante nella innovativa <i>newsletter</i> della Camera di commercio. 5. Ampliamento, nell'ambito del sito della Camera di Commercio, dell'area specifica rivolta ai progetti del Comitato. 6. Realizzazione di interventi / interviste sui <i>mass media</i> riguardanti i più significativi progetti posti in essere dal Comitato negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014. 7. Promozione presso le scuole dei servizi di orientamento all'idea d'impresa ed assistenza per la definizione del progetto imprenditoriale e di lavoro indipendente.
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	2015

Piano di comunicazione... alcuni esempi

Creazione e deposito di un logo "dedicato", presentato ufficialmente nel maggio 2008 in occasione della cerimonia di premiazione della II edizione del Premio Impresa Femminile Innovativa



A partire dal nuovo logo, è in corso una progressiva armonizzazione di tutti i *layout* grafici e di tutti i supporti informativi, cartacei e digitali



8 MARZO

Lavoro e impresa, le donne si 'sentono'

Ferrara tra le migliori d'Italia per minor gap occupazionale con gli uomini. Aziende femminili in crescita e l'Expo le aiuta

Il modo migliore di celebrare la Festa della donna è dare rilievo ai dati sul lavoro e l'imprenditoria femminile che sono stati diffusi ieri da un paio di fonti. Red Sintesi e Unioncamere. Il centro studi mestrino ha elaborato le graduatorie sull'occupazione femminile ed in almeno una di queste Ferrara, a differenza di quanto succede in tutti i confronti sul lavoro senza differenza di genere, appare nelle prime posizioni. Si tratta della classifica che premia il minor divario occupazionale tra maschi e femmine: con "solo" il 12,3%, infatti, il capoluogo si piazza al settimo posto in Italia, subito dopo Bologna.

Per quanto riguarda le donne imprenditrici ferraresi, risultano sempre più numerose e ora hanno una qualche "chance" in più rispetto ai colleghi uomini per cogliere le opportunità di crescita dell'Expo 2015. Il 33% delle 8.240 imprese femminili si concentra, infatti, sulle filiere agroalimentari e turistiche che più di altre potranno trarre vantaggio dall'Esposizione universale, contro il 32% dell'intero tessuto imprenditoriale. Più in dettaglio sono 1.116 le imprese a guida femminile che operano

LA DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE FEMMINILI

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara

PERIODO	IMPRESE FEMMINILI	IMPRESE TOTALI	TASSO DI FEMMINILIZZAZIONE	INCIDENZA NELLE IMPRESE FEMMINILI	INCIDENZA NELLE IMPRESE TOTALI
PRIMA DEL 1940	4	23	17,4%	0,0%	0,1%
DAL 1940 AL 1949	6	27	22,2%	0,1%	0,1%
DAL 1950 AL 1959	5	71	7,0%	0,1%	0,2%
DAL 1960 AL 1969	76	391	19,4%	0,9%	1,1%
DAL 1970 AL 1979	270	1.445	18,7%	3,3%	4,0%
DAL 1980 AL 1989	782	3.506	22,3%	9,5%	9,6%
DAL 1990 AL 1999	1.999	10.453	19,1%	24,3%	28,6%
DAL 2000 AL 2009	2.739	12.074	22,7%	33,2%	33,1%
DAL 2010 AL 2014	2.359	8.537	27,6%	28,6%	23,4%
TOTALE	8.240	36.527	22,6%	100,0%	100,0%

nel turismo, soprattutto nell'attività di ristorazione (bar o ristoranti). Mentre delle 1.615 aziende rosa dell'agroalimentare, oltre 9 su 10 riguardano il comparto agricolo. È quanto emerge dai dati al 2014 Movimprese, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio. Le imprese rosa costituiscono il 22,6% dell'universo imprenditoriale ferrarese, ma è una realtà che sta mostrando di saper si fare strada rapidamente. Circa il 62% delle aziende femminili, infatti, ha meno di 15 anni e ha conquistato, via via, un peso maggiore sul tessuto produttivo. Le imprese nate dal

2010 in poi, infatti, incidono per quasi il 29% sul totale delle imprese registrate nello stesso periodo, oltre 5 punti in più rispetto alla media generale. Sono 656, poi, le aziende femminili straniere ferraresi, circa metà delle quali localizzate nel comune capoluogo. «I dati mostrano che le donne stanno guadagnando nel tempo spazi maggiori nel nostro tessuto produttivo perché sono dinamiche e attente al mercato. Hanno capito che, soprattutto settori come il turismo, l'accoglienza, la cultura, i servizi alla persona per il nostro Paese sono giacimenti di ricchezza ancora da scavare e da mettere a

» **'Quote rosa' imprenditoriali ai massimi di sempre**
Due aziende su tre hanno meno di 15 anni

» **Turismo e alimentare i settori più frequentati**
Govoni: sono i giacimenti della nostra ricchezza

frutto», ha detto il presidente della Camera di commercio, Paolo Govoni.

L'imprenditoria femminile ferrarese conta 8.240 imprese. Pesa il 22,6% sull'intero tessuto imprenditoriale (contro il 21,5% a livello nazionale e il 20% in regione Emilia-Romagna). Il tasso di femminilizzazione, ovvero l'incidenza delle imprenditrici nel tessuto produttivo, raggiunge punte molto più elevate rispetto alla media in alcuni settori specifici come quelli dei servizi alla persona (60,1%), della sanità e dell'assistenza sociale (41,2%), nell'attività turistiche (37,2%), nella voce noleggio,

agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (29,5%), nel commercio (27,9%) e, ancora, nelle filiere agroalimentari. Tra i comuni della provincia, massima incidenza a Ro, Jolanda, Fiscaglia e Copparo, ma in termini assoluti è a Ferrara con oltre 3.000 unità che si concentra il maggior numero di imprese femminili.

Le donne imprenditrici gestiscono soprattutto bar e ristoranti. Su 1.116 aziende a guida femminile che operano nel turismo ben quattro su cinque si occupano di ristorazione. Oltre la metà di queste 906 imprese (il 37% del totale delle aziende del comparto) sono costituite da bar (514 unità), mentre il 23,7% da ristoranti (215) seguite, per numerosità, dai "take away" (100). Seguono poi attività creative, artistiche, sportive e di intrattenimento e divertimento: nelle attività di restauro due aziende su tre sono guidate dalle donne. Tornando al turismo, le donne sono al comando soprattutto di alberghi (36 unità) e di strutture extralberghiere con 31 imprese femminili tra affittacamere, case appartamenti, B&B, residence. Ultimo per numerosità di imprese, in totale 41, ma primo per tasso

di femminilizzazione, pari al 51,9% sul complesso delle relative aziende, è invece il comparto dei servizi di intermediazione turistica. Più in particolare l'incidenza delle donne raggiunge punte elevate nei servizi di guide e accompagnatori turistici e nelle agenzie di viaggio.

Le donne imprenditrici trionfano nell'agricoltura e nell'alimentare aprono panetterie. Su 8.548 imprese agroalimentari 1.615 sono condotte da donne, il 18,9%. Le imprenditrici si dedicano prioritariamente alla coltivazione agricola dove si registrano il 84,1% del totale delle imprese rosa. Tra queste, per numerosità, spicca la coltivazione del riso. Nell'alimentare un'impresa rosa su due è una panetteria. In generale nel comparto si contano 106 imprese capitanate da donne che pesano il 6,6% sull'intera filiera al femminile. Qui l'indice di femminilizzazione è pari al 27,7% più alto della media. Dati ancora più alti nella produzione di paste alimentari, con un'incidenza del 62% (36 su 58), e della pasticceria con il 33,3% (3 su 9). Ma in termini assoluti sono le panetterie a guida femminile a distinguersi: ben 53.



Noi Ferraresi di NICOLA BIANCHI

«La forza dell'impresa 'rosa'»

Galleria Matteotti, 11

CARO CARLINO,
è inutile negarlo: l'Italia non è ancora uscita da questa drammatica crisi ed il rischio recessione non si allontana dal nostro orizzonte. Ciò nonostante la parte migliore del Paese, quella che non si piange addosso e non demorde, continua a perseguire quelle dinamiche di crescita e di sviluppo che consentono una concreta speranza di ripresa. E tra quanti stanno dimostrando di saper reagire con determinazione, ci sono le imprenditrici che, come spesso accade alla maggior parte delle donne, nei momenti di difficoltà sanno dare il meglio di sé. L'impresa femminile si conferma, anche nella nostra provincia, meno strutturata e più sottodimensionata rispetto alla media dell'imprenditoria nazionale, e proprio per questo ha ampi margini di sviluppo che vanno colti per ridare slancio all'occupazione. Va sostenuto e promosso il desiderio di tante donne ferraresi, capaci e qualificate, che guardano all'impresa e al mercato come un'opportunità per essere protagoniste del proprio progetto di vita. Di fronte a queste aspirazioni e con un'economia che non riparte,

tutti sono chiamati a fare la loro parte: Camera di commercio, istituzioni, associazioni di categoria, sistema bancario. Nella consapevolezza che una "nuova società imprenditoriale" aspira a tracciare una strada diversa nel rispetto di regole condivise che invitano a precise responsabilità. Questa è la vera sfida di un futuro ineludibile, che è già un presente improcrastinabile.

Gisella Ferri

Presidente Comitato imprenditoria femminile

Piangersi addosso non porta a nulla. Servono coraggio, forza e, come scrive lei, non demordere mai. E l'impresa femminile è pronta, certamente, a giocare un ruolo molto importante.

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a

il Resto del Carlino

Galleria Matteotti, 11 - 44100 FERRARA
Tel. 0532 / 590111 - Fax 0532 / 590117

@ E-mail:

cronaca.ferrara@lcarlino.net

NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA	
DESCRIZIONE	In data 20 febbraio 2013 , dopo una lunga fase interlocutoria, è stato finalmente firmato il nuovo Protocollo d'intesa per la promozione dell'imprenditoria femminile tra Unioncamere, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>Il progetto si propone di diffondere la conoscenza della sottoscrizione del nuovo protocollo presso tutti gli interlocutori del Comitato Imprenditoria Femminile, allo scopo di renderne noti contenuti ed obiettivi.</p> <p>Nell'ambito della <i>mission</i> della Camera di Commercio, il Comitato si propone quale soggetto attivo dello sviluppo locale con l'obiettivo prioritario di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili e contribuire, in questo modo, all'occupazione, alla "crescita" e all'aumento di competitività dei sistemi produttivi locali e del Paese (art. 4).</p>
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	2015

Progetto 2 (feedback)

Nella Giunta camerale del 19 marzo 2013 è stata presentata apposita informativa e nel presente piano sono stati recepiti tutti i nuovi compiti in esso dichiarati.

Attraverso le seguenti azioni:

- la sottoscrizione della carta delle pari opportunità (3) che rientra a pieno titolo nelle funzioni dei Comitati di cui all'art. 5, comma 1, lett. h), del nuovo protocollo d'intesa;
 - la Tappa del Giro d'Italia che rientra a pieno titolo nelle direttive di cui all'art. 8, comma 4 (coordinamento regionale) del nuovo protocollo d'intesa;
- è stata data attuazione al nuovo protocollo d'intesa.

CARTA PER LE PARI OPPORTUNITA' E L'UGUAGLIANZA SUL LAVORO	
DESCRIZIONE	Si tratta di una dichiarazione di intenti sottoscritta volontariamente da imprese private e soggetti pubblici.
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>E' uno strumento concreto di politiche attive per la diffusione di una cultura aziendale "illuminata" volta a sostenere l'occupabilità femminile e a realizzare il benessere nell'ambiente di lavoro, grazie ad orientamenti e scelte aziendali inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti nel pieno rispetto delle diversità e per l'attuazione delle pari opportunità.</p> <p>La Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro è una dichiarazione di intenti, sottoscritta volontariamente da imprese di tutte le dimensioni, e ha lo scopo di valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro e di contribuire al successo e alla competitività delle imprese, riflettendone la capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati.</p> <p>Adottando questa Carta le imprese intendono contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro - genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale - impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna.</p>
BUDGET PREVISTO	\
TIMING	Annualità 2015

Progetto 3 (feedback)

La Giunta camerale, nella seduta del 5 novembre 2013, ha deliberato l'adesione alla Carta.

La Camera di Commercio di Ferrara, in collaborazione con il Comitato, si rende disponibile a sostenere iniziative promosse dai sottoscrittori della Carta.

Tale iniziativa rientra a pieno titolo nelle funzioni dei Comitati di cui all'art. 5, comma 1, lett. h), del nuovo protocollo d'intesa sottoscritto a livello nazionale in data 20 febbraio 2013.

FOCUS PERMANENTE SUGLI SCENARI DI SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE	
DESCRIZIONE	Avviare, su base sistematica e permanente, sistemi di analisi sull'andamento e sugli scenari di sviluppo dell'imprenditoria femminile in provincia di Ferrara a supporto delle politiche economiche e dei processi decisionali.
STRUTTURA E CONTENUTI	Focus di approfondimento nell'ambito dell'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	2015

Progetto 4 (feedback)

Nel corso del 2014 sono state illustrate, nell'ambito dell'Osservatorio dell'economia, rilevazioni periodiche sulla consistenza e sulle tendenze della imprenditoria femminile in provincia di Ferrara. Esse hanno rappresentato una fonte privilegiata di dati che hanno rivelato al territorio una componente importante del suo tessuto imprenditoriale.

CICLO DI SEMINARI TECNICI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA E DELLO SVILUPPO DEL LAVORO FEMMINILE	
DESCRIZIONE	Ciclo di seminari sui temi dell'avvio e della gestione efficiente d'impresa, sullo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, sulla divulgazione e l'approfondimento di opportunità legislative ed economiche che favoriscano l'aumento della presenza femminile nel mondo del lavoro, conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.
STRUTTURA E CONTENUTI	I seminari offriranno alle partecipanti la possibilità di acquisire: <ul style="list-style-type: none"> • le conoscenze e competenze utili per il percorso di crescita professionale e/o di creazione d'impresa; • la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, potenziando inoltre le capacità relazionali e comunicative; • le informazioni sulle minacce e opportunità del mercato e del mondo del lavoro; • gli aggiornamenti sulla vigente normativa e su speciali finanziamenti a sostegno della imprenditoria femminile.
BUDGET PREVISTO	Aggiornamento 2015
TIMING	Secondo semestre

Progetto 5 (feedback)

Sono stati organizzati, in collaborazione con **IFOA**, 3 seminari tecnici gratuiti rivolti ad aspiranti imprenditrici, neo imprenditrici, imprenditrici consolidate, libere professioniste e funzionarie pubbliche e private:

Data	Titolo seminario	Docente	Adesioni pervenute	Presenze effettive
23 ottobre 2014 (*)	Anomalie ed illeciti bancari. Conoscere il vero costo del denaro e gli strumenti a tutela del diritto risarcitorio	Stefano Gennari	165	85
13 novembre 2014 (*)	Il business plan come strumento per la ristrutturazione dell'impresa	Marco Limido	170	105
27 novembre 2014 (**)	Dal Lean Thinking al change&coach®: come ridurre i costi creando valore per il cliente	Claudio Curcio	145	45

(*) Ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

(**) Sul portale imprenditoriafemminile.camcom.it, sotto la sezione "formazione", è disponibile il video.

Le presenze effettive corrispondono in media a circa il 60% rispetto alle iscrizioni pervenute. Inoltre, sono stati raccolti questionari di soddisfazione corrispondenti all'80% dei partecipanti. Da un esame dei questionari risulta una valutazione più che soddisfacente (tra il 4 e 5, dove il 5 e' la valutazione massima)

Ecco la programmazione 2015 (*):

Data	Titolo seminario	Docente
giovedì 22 ottobre 2015	Qual è il mio business? Coniugare le proprie eccellenze con le migliori opportunità: la chiave del successo!	Massimiliano Verde
giovedì 12 novembre 2015	Capire meglio gli equilibri economico-finanziari della propria impresa	Marco Limido
giovedì 26 novembre 2015	YES WE CAN – Motivare i collaboratori	Dario Turrini

(*). Sarà richiesto l'accREDITAMENTO da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Ciclo seminari tecnici gratuiti a sostegno dell'imprenditoria femminile, edizione 2014



Ciclo seminari tecnici gratuiti a sostegno dell'imprenditoria femminile, edizione 2014



PREVISIONE, ALL'INTERNO DELLE MISURE AGEVOLATIVE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, DI SPECIFICHE PREMIALITA' A SOSTEGNO DELLA IMPRENDITORIA FEMMINILE	
DESCRIZIONE	Prevedere ove possibile, all'interno delle misure agevolative della Camera di Commercio, specifiche premialità a sostegno della imprenditoria femminile
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>Incremento dell'importo del contributo massimo erogabile nel caso di domande presentate da imprese femminili in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - società cooperative e società di persone: costituite in misura non inferiore al 50% da donne, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna. Suddetta misura non dovrà essere inferiore al 60 per cento nel caso in cui il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia uomo; - società di capitali: quote di partecipazione possedute da donne in misura non inferiore al 50%, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna. Suddetta misura non dovrà essere inferiore ai 2/3 del capitale sociale nel caso in cui il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia uomo; - imprese individuali con titolare donna.
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	2015

Progetto 6 (feedback)

All'interno del bando di contributo ***Bando per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese, edizione 2013*** è stata prevista una maggiorazione di punteggio per:

- imprese individuali in cui il titolare è donna;
- società di persone in cui il numero di donne rappresenti almeno la maggioranza dei componenti della compagine societaria, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- società di capitali e società cooperative in cui le donne detengano almeno la maggioranza delle quote di capitale e costituiscano almeno la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione.

Suddetta premialità ha consentito a n. 2 imprese di accedere al contributo.

FONDO CENTRALE DI GARANZIA	
Sezione speciale dedicata all'imprenditoria femminile	
DESCRIZIONE	<p>Dal 14 gennaio 2014 è operativa la Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese dedicata alle imprese femminili.</p> <p>Le risorse della Sezione Speciale, pari a € 20.000.000, sono impiegate per interventi di garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia del Fondo mediante compartecipazione alla copertura del rischio. Nell'ambito della Sezione Speciale, una quota pari al 50% della dotazione è riservata alle nuove imprese.</p>
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>La Sezione Speciale ha lo scopo di contribuire alla piena attuazione delle politiche in materia di pari opportunità tra uomo e donna nell'attività economica e imprenditoriale.</p> <p>E' individuata come uno degli strumenti più idonei per dare effettività alla delega del Responsabile politico per le pari opportunità in materia di imprenditoria femminile. I suoi obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) offrire alle donne imprenditrici e alle donne che vogliono creare impresa occasioni concrete di lavoro autonomo; b) segnalare agli operatori economici la centralità della questione occupazionale femminile riservando risorse specifiche e procedure che agevolino la ricerca di soluzioni; c) animare il dibattito pubblico coinvolgendo tutti gli attori interessati per individuare i migliori percorsi per favorire l'aumento dell'occupazione femminile; d) qualificare l'offerta di lavoro autonomo assicurando alle donne concreti ed efficaci strumenti di sostegno; e) segnalare alle istituzioni nazionali e regionali modalità innovative di intervento in linea con le indicazioni dell'Unione europea.
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	2015

Progetto 7 (feedback 1)

Il Comitato Imprenditoria Femminile di Ferrara ha comunicato ad Unioncamere (rete CIF) la propria disponibilità a fungere da punto informativo per lo strumento della sezione speciale F.C.G. in parola.

Ne è stata data visibilità sui seguenti portali:

- www.fondidigaranzia.it
- www.pariopportunita.gov.it
- www.mise.gov.it
- www.impreditoriafemminile.camcom.it

Progetto 7 (feedback 2)

La misura è destinata alle PMI femminili.

Il plafond:

- 10 mln. alle IF già operative
- 10 mln. alle IF start up < 36 mesi

Operazioni finanziabili:

- > 36 mesi;
- anticipazione crediti vs. P.A.;
- capitale di rischio;
- consolidamento passività a breve termine;
- a favore di piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria durata < 5 anni;
- altre operazioni finanziarie.

Accesso alla garanzia:

- direttamente tramite richiesta di prenotazione (facoltativa);
- tramite il normale iter di accesso, rivolgendosi ad un intermediario finanziario che presenterà la domanda al Gestore del fondo.

PREMIO IMPRESE FEMMINILI INNOVATIVE	
DESCRIZIONE	sostenere e favorire, attraverso l'assegnazione di appositi premi in denaro, lo sviluppo e l'innovazione delle imprese femminili della provincia di Ferrara
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>Saranno premiate le imprese femminili che si siano distinte per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) originalità e innovazione dell'attività svolta e stile di management, con riferimento alla valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle femminili (iniziative di conciliazione tempi di lavoro e di vita); 2) innovazione di processo, di prodotto e di servizio (con particolare riferimento alla commercializzazione e all'assistenza alla clientela); 3) valorizzazione del territorio attraverso produzioni tipiche locali (con particolare riferimento all'artigianato e all'agroalimentare), servizi culturali, di promozione e incoming turistico; 4) attività di innovazione sociale, sostenibilità ambientale, collaborazione con università e centri di ricerca; 5) aver favorito l'occupazione, in particolare femminile; 6) capacità di continuità e di consolidamento dell'impresa (imprese femminili costituite da almeno 10 anni, al momento della presentazione della domanda). <p>Ai fini del punteggio, sarà inoltre data rilevanza all'impresa femminile "giovane". Per impresa femminile "giovane" si intende l'impresa la cui totalità o maggioranza assoluta numerica e finanziaria (maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) dei soci e degli amministratori abbia un'età compresa tra i 18 ed i 30 anni (non abbia compiuto il 31° anno alla data di apertura del bando).</p>
BUDGET PREVISTO	Aggiornamento 2015
TIMING	2015

Progetto 8 (feedback)

Lo scorso **16 dicembre 2014** si è svolta la cerimonia nella quale sono state premiate le sei imprese vincitrici:

Posizione	Denominazione	Titolari	Descrizione attività	Premio
1°	Motonave Albatros II di Carli Stefania	Stefania Carli	Motonave trasporto passeggeri	€ 8.000,00
2°	La Salani S.r.l.	Laura Salani	Produzione pane fresco, pizze e focacce	€ 7.000,00
3°	Cromia Fx S.r.l.	Marica Casoni	Stampe manuali, colorazioni, decorazioni manuali, lavorazioni e applicazioni su capi d'abbigliamento	€ 6.000,00
4° ex-aequo	Artefatta Soc. Coop.	Cinzia Cariani	Agenzia di comunicazione strategica	€ 3.000,00
4° ex-aequo	Agriturismo Le Occare (Azienda Agricola Meloncelli Luisa di Maresi Maria Cristina)	Maria Cristina Maresi	Agriturismo	€ 3.000,00
4° ex-aequo	CoopAttiva Soc. Coop.	Simona Canducci	Servizi di portierato spazi destinati allo studio	€ 3.000,00

Premio Impresa Femminile Innovativa 2014 rassegna stampa

CAMERA DI COMMERCIO » IL RICONOSCIMENTO

Sono 6 le imprenditrici da Oscar dell'innovazione

Un premio al femminile tutto ferrarese per aziende che danno lavoro
Specializzate in vari settori, affrontano con determinazione il mercato

Operano nei settori più diversi le imprenditrici che ieri hanno ricevuto dalla Camera di Commercio il premio "Impresa femminile innovativa 2014". Quante classificate a pari merito sono arrivate due cooperative, Ariofatta e CoopAlfiva, e l'agriturismo Le Occare: a ciascuna è andato un premio di 5mila euro. «Noi nascemmo nel luglio 2013 dall'idea di un gruppo di amici under 30, studenti universitari o ex studenti laureati da non più di cinque anni - ha spiegato per CoopAlfiva Simona Carducci -; visto che siamo una delle prime attività di questo tipo in Italia ci ispirammo a un'esperienza di Parigi». L'impresa partì creando eventi tanto culturali quanto economici, e quindi stipulando convenzioni a favore degli universitari, ma più di recente si è vista affidare la gestione della portineria di uno stadio e di un'area stadio, attività che impiegano part time quattro persone. Maria Cristina Maresi, titolare di un'azienda agricola attiva da decenni a fianco di Portomaggiore a cui da qualche anno si è aggiunto un agriturismo, si è distinta per aver riscoperto il caviale di Ferrara, colto la differenza di quello più famoso, che è crudo) secondo la ricetta di Mesolebrigo, cuoco di corte nel Cinquecento. Quarta classificata anche la coop Ariofatta, che lavora nella comunicazione e nell'organizzazione di eventi, contando dieci dipendenti, tutti a tempo indeterminato. «Senza i nostri ragazzi non ce l'avremmo fatta» ha detto l'amministratore Circa Cantani a proposito dei dipendenti, prima di annunciare che in gennaio apriranno un altro punto in via Padiglioni, dedicato alla stampa. Al terzo posto, premiata con 5mila euro, è arrivata Cristina Pe di Porto-



Le imprenditrici premiate ieri alla Camera di Commercio, si sono distinte nel campo dell'innovazione

maggiore, attiva nella colorazione: i proprietari sono marito e moglie ed hanno due dipendenti a tempo indeterminato, un uomo e una donna. «Siamo un piccolo laboratorio di provincia - ha spiegato la contitolare Marica Casoli -; ci destriamo "nottilizzatori dei capi d'abbigliamento", visto che cerchiamo di trasformare tutti quei prodotti che passano per le nostre mani». La Salani srl, produttore di pane e dolci attivo dal 1965 a Copparo arrivato oggi a 26 dipendenti (di cui 22 a tempo determinato: le donne sono dieci), si è aggiudicato i 7mila euro del secondo posto. «Facciamo fatica a mantenere alta la qualità e bassi i prezzi come ci viene richiesta, e questo anno è stato il

più difficile» ha ammesso Laura Salani, figlia dei fondatori che ha mantenuto l'attività di famiglia. Attività in un certo senso di famiglia anche quella di Stefania Carli, nipote e figlia di pescatori che col compagno ha deciso di comprare la motonave Albeiro, di cui si mette al timone per portare i visitatori da Porto Garibaldi alle foci del Po. «Dopo il primo impatto dato da una donna al comando, in tanti mi chiedono come sono arrivata qui - ha raccontato -; racconto che lo devo alla mia famiglia, che dalle generazioni passate mi ha trasmesso amore per il mare e oggi, col mio compagno, mi permette di fare un lavoro che si concilia con la famiglia».

Gabriele Rasconi

FAI Cisl

Contratto Consorzi di Bonifica

«È positivo - ha dichiarato Luigi Albano, consigliere della Rai cisl nazionale - che si sia aperta, lunedì, il tavolo di trattativa con lo snob per il rinnovo del contratto nazionale dei consorzi di bonifica e la positività sta nel fatto di un avvio di si realizza nei tempi stabiliti, segno di una sostanziale positività nelle relazioni sindacali tra le parti rappresentative del settore. Il comparto ha dimostrato capacità nonostante la crisi».



Premio Impresa Femminile Innovativa 2014 rassegna stampa



PREOCCUPAZIONE La sala Estense gremita in occasione del recente incontro tra i dipendenti della Provincia, le organizzazioni sindacali e il presidente Tiziano Tagliani

IN CAMERA DI COMMERCIO LA PREMIAZIONE

La ripresa economica ferrarese parte dalle imprese 'in rosa'

+ 1,2%
TASSO CRESCITA

Nel 2014, 88 nuove capitate d'impresa si sono andate a sommare alle 7400 imprenditrici ferraresi. Un tasso di crescita dell'1,2%, registrato nel terzo semestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2013

di GIUSEPPE MALASPINA

«L'IMPRESA femminile ha ampi margini di sviluppo che vanno colti per ridare slancio all'occupazione e alla crescita. Va sostenuto e promosso il desiderio di tante donne, capaci e qualificate, che guardano all'impresa e al mercato come un'opportunità per essere protagoniste del proprio progetto di vita». A parlare è Gisella Ferri, presidente del Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile. Comitato che, proprio nella giornata di ieri in Camera di commercio, ha consegnato i premi della quinta edizione del bando 'Impresa femminile innovativa'. Al primo posto, si è piazzata Stefania Carli, attiva nell'organizzazione di escursioni al Parco del Delta del Po e alle Valli di Comacchio, con la 'Motonave Albatros II'. «Provengo da una famiglia di marittimi - ha commentato Stefania,

vincitrice di un assegno di ottomila euro - e ho scelto di dedicarmi al settore delle escursioni. La nostra attività, inoltre, prevede un servizio di cucina a bordo». Il secondo posto, insieme a un assegno di settemila euro, è andato a Laura Salani e alla sua impresa di

panificazione 'Salani Srl' che dal 1965 gestisce il Forno Valentino di Copparo, mentre si è aggiudicata il terzo gradino del podio, oltre a un assegno di seimila euro, Marica Casoni, della 'Cromia Fx Srl' di Portomaggiore, che opera nel ramo delle decorazioni manuali

su abiti e accessori di moda. Quarto posto ex aequo e assegno di tremila euro a Cinzia Cariani e all'agenzia di comunicazione 'Artefatta', a Maria Cristina Maresi e all'agriturismo 'Le Occare' di Portomaggiore, e a Simona Canducci e a 'CoopAttiva', la prima coopera-

tiva sociale fondata da studentesse universitarie. «Penso che nella nostra provincia - ha sottolineato Paolo Govoni, presidente della Camera di commercio - ci siano gli anticorpi per rispondere a questo momento di difficoltà dell'economia. I dati peraltro indicano che c'è una tendenza all'aumento di imprese femminili nel nostro territorio».

NEL 2014, 88 nuove capitate d'impresa si sono andate a sommare alle 7400 imprenditrici ferraresi. Un tasso di crescita dell'1,2%, registrato nel terzo semestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riscontrato dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio. Fra i settori con un incremento consistente di imprenditrici, oltre all'alloggio e alla ristorazione, anche le attività immobiliari, il noleggio, l'informatica e la ricerca.



Le imprenditrici premiate ieri in Camera di commercio dal presidente Paolo Govoni (nella foto, in alto, durante il suo intervento)

REALIZZAZIONE FOCUS SULLE RIVISTE "PIANURA" E "ECONERRE"	
DESCRIZIONE	Promuovere la cultura imprenditoriale al femminile attraverso un'accurata scelta di storie aziendali di particolare interesse ed anche attraverso il racconto delle attività portate avanti dal Comitato
STRUTTURA E CONTENUTI	Attraverso la collaborazione con il Comitato di Redazione, si intende dare compimento ad un focus capace di raccogliere, sulla scorta del numero 1/2004 dedicato interamente all'imprenditoria femminile, alcune storie aziendali nelle quali le donne l'hanno fatta da padrona. Al contempo si intende realizzare, per un numero di Econerre, un articolo per presentare le attività principali del Comitato
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	Primo semestre

Progetto 9 (feedback)

Sul n. 2/2014 della rivista quadrimestrale camerale *La Pianura* (on-line) è stato pubblicato un **focus** dedicato all'**imprenditoria femminile** (4 articoli):

- Comitato Imprenditoria Femminile: tanti programmi in rosa (intervista a Gisella Ferri, Ferri S.r.l.);
- Nuove competenze per affrontare le sfide della crisi internazionale (intervista a Monica Talmelli, Famar S.r.l.);
- Girogirotondo tra passato presente ... e futuro (intervista alla presidente Roberta Fogli);
- L'azienda vitivinicola Corte Beneficio (intervista ad Annalisa Barison).

Riguardo la rivista *Econerre*, nel numero 2/2014 è uscita un'informativa sul Premio Impresa Femminile Innovativa, edizione 2014.

Intervista alla Presidente Gisella Ferri

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE, TANTI PROGRAMMI IN **ROSA**



Intervista a Monica Talmelli, affermata
imprenditrice nel settore abbigliamento

NUOVE
COMPETENZE PER
AFFRONTARE LE
SFIDE DELLA CRISI
INTERNAZIONALE



IMPRENDITORIA FEMMINILE 3 /

Un'impresa quasi esclusivamente al
femminile per progettare
un futuro fatto di inclusione

GIROGIROTONDO
TRA PASSATO
PRESENTE...
E FUTURO



Assemblea soci Cooperativa sociale Girogirotondo, maggio 2014

IMPRESORITORIA FEMMINILE 4 /

L'AZIENDA VITIVINICOLA CORTE BENEFICIO



Annalisa Barison - Titolare dell'azienda e agronomo specialista in Viticoltura ed Enologia, Sommelier

TAPPA DEL GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA - UNIONCAMERE	
DESCRIZIONE	Promuovere la cultura imprenditoriale al femminile ospitando una tappa dell'iniziativa Unioncamere
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>L'iniziativa Unioncamere "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" si potrebbe svolgere tra maggio e giugno prossimi e il tema potrebbe essere quello credito con un focus sui giovani.</p> <p>L'evento si caratterizza per essere di tipo regionale e pertanto comporta per la Camera e il CIF un coinvolgimento partecipativo di tutto il territorio.</p>
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	Primo semestre

Progetto 10 (feedback)

In data **19 giugno 2014** la Camera di commercio ha ospitato una tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa (settima edizione) dal titolo: "**Creazione d'impresa e opportunità di finanziamento**".

Per tutta la durata del convegno e anche oltre si sono svolti degli **incontri personalizzati** (previa prenotazione) con un esperto di orientamento alla creazione d'impresa e accesso al credito.

Tale iniziativa rientra a pieno titolo nelle direttive di cui all'art. 8, comma 4 (coordinamento regionale) del nuovo protocollo d'intesa sottoscritto a livello nazionale in data 20 febbraio 2013.



Tappa Giro d'Italia delle donne che fanno impresa – Ferrara 19 giugno 2014

Il settimo giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile delle Camere di commercio.

28 maggio	Salerno
29 maggio	Pordenone
9 giugno	Lecce
11 giugno	Grosseto
12 giugno	Taranto
13 giugno	Alessandria
16 giugno	Prato
19 giugno	Ferrara
26 giugno	Treviso
30 giugno	La Spezia
luglio	Milano

Unioncamere, i Comitati e le Camere di commercio organizzano il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, l'evento annuale dedicato all'imprenditoria femminile. Tappe in giro per l'Italia per individuare opportunità di finanziamento e conoscere gli strumenti che il Sistema camerale mette a disposizione di donne e imprenditrici che decidono di fare impresa. Un'iniziativa che nei mesi di maggio e giugno attraverserà i territori italiani con dibattiti, incontri, workshop, laboratori per presentare un'offerta integrata di servizi in grado di rispondere ai bisogni delle start up e post start up e valorizzare le opportunità occupazionali legate al lavoro indipendente. Ampio spazio sarà dedicato alla Sezione Speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità" del Fondo di Garanzia per le PMI, per la cui diffusione i Comitati per l'imprenditoria femminile, istituiti presso le Camere di commercio, sono stati individuati quali presidi territoriali.

Camera di commercio di Ferrara, 19 giugno 2014
Creazione d'impresa: credito e opportunità di finanziamento
Largo Castello, 10

- 14.45 > Registrazione dei partecipanti
 - 15.00 > Saluti di benvenuto
Paolo Govoni Presidente Camera di commercio di Ferrara
Donatella Orioli Consigliera Provinciale di Parità di Ferrara
 - 15.30 > Introduzione ai lavori
Gisella Ferri Presidente Comitato Imprenditoria Femminile Ferrara
Eugenia Bergamaschi Presidente Comitato Imprenditoria Femminile Modena
 - 16.00 **Imprese femminili e accesso al credito: l'impegno del sistema camerale.**
Tiziana Pompei Vice Segretario generale Unioncamere Italiana
Sezione Speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità" del Fondo di Garanzia per le PMI.
Sabrina Fausta Aloise Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane Team Assistenza del RTI gestore del Fondo di Garanzia per le PMI
 - 17.15 **Storie, esperienze e progetti di imprese e giovani lavoratrici.**
 - 18.00 > Dibattito
 - 18.15 > Conclusione dei lavori
- È prevista la possibilità di incontri personalizzati con esperti di orientamento alla creazione di impresa e accesso al credito durante e dopo il convegno.
È indispensabile la prenotazione dell'appuntamento presso la segreteria organizzativa entro il giorno 13 giugno 2014.
- Tel. 0532/783.821-820-813
Fax 0532/783.856
e-mail promozione@fe.camcom.it



Progetto 11

Programma integrato di interventi a sostegno della creazione e dello sviluppo di imprese femminili	
DESCRIZIONE	Proposta di percorso di accompagnamento per aspiranti imprenditrici e/o imprese femminili neocostituite
STRUTTURA E CONTENUTI	Il progetto si propone di creare un vivaio, una sorta di ambiente protetto, nel quale donne con il pallino del business possano coltivare le loro idee e metterle in pratica, utilizzando gli strumenti che pubblico e privato mettono a disposizione. Tra i servizi di affiancamento e/o consulenza cofinanziati dal bando, a titolo esemplificativo e non esaustivo: supporto legale amministrativo e finanziario; investor relations; indirizzo strategico e definizione del modello di business; strutturazione e implementazione delle strategie commerciali e di marketing; internazionalizzazione; identificazione di partnership commerciali e strategiche; strategie di comunicazione.
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	Secondo semestre

Progetto 11 (feedback)

Come “**sportello nuove imprese**” della Camera di commercio, offriamo un servizio di consulenza gratuita di primo orientamento per chi è interessato ad avviare un’attività imprenditoriale:

- forniamo elementi su forma giuridica, mercato di riferimento, iter burocratico, fonti di finanziamento;
- mettiamo a disposizione una scheda di business plan;
- mettiamo a disposizione l’elenco dei confidi (cooperative di garanzia) per finanziamenti a tasso agevolato;
- suggeriamo l’iscrizione alla nostra news-letter per essere costantemente informati sulle iniziative che via via vengono lanciate dalla Camera di commercio;
- monitoriamo gli strumenti agevolativi e finanziari messi a disposizione dagli enti pubblici (provincia, regione, ecc.)

Progetto 12

Giornata dell'impresa femminile, "La capacità di andare oltre la crisi"	
DESCRIZIONE	Creare un evento di rilievo col quale, attraverso testimonianze mirate e apposita tavola rotonda, dare la massima visibilità e risonanza all'imprenditoria femminile locale e nazionale
STRUTTURA E CONTENUTI	E' indubbio che, dopo la grave recessione che ha colpito l'economia mondiale, nulla sarà più come prima, nemmeno per il sistema economico ferrarese. Le profonde innovazioni organizzative, gestionali, di prodotto e di processo, nonché la difficile ricerca di un riposizionamento su nuovi mercati, hanno accelerato per molte imprese - anche femminili - l'uscita dalla crisi, ma nel contempo ciò ha determinato significativi contraccolpi a carico di tante altre, soprattutto piccole e piccolissime, che non hanno saputo - o potuto - tenere lo stesso passo. Obiettivo della Giornata, dunque, quello di approfondire esperienze, percorsi di crescita e strategie aziendali di realtà imprenditoriali guidate da donne che hanno saputo "aggredire" con particolare successo il mercato e, attraverso un nuovo riposizionamento strategico, guadagnare l'uscita dalla crisi.
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	Primo semestre

Rafforzare l'identità e il ruolo del Comitato per l'imprenditorialità femminile di Ferrara

